

CONCORSO COLLABORATORE AMMINISTRATIVO - PROVA PRESELETTIVA – VERSIONE A

1) Con riferimento al rapporto di lavoro degli enti locali, un lavoratore può richiedere all'amministrazione permessi retribuiti per la partecipazione a concorsi?

A) No, i permessi retribuiti possono essere concessi solo nell'ambito del periodo complessivo di astensione dal lavoro previsto per le lavoratrici madri o in alternativa per i lavoratori padri.

B) No, un lavoratore può richiedere solo permessi non retribuiti.

C) Sì.

2) Non è un diritto patrimoniale del lavoratore pubblico:

A) Diritto allo stipendio tabellare.

B) Diritto alle ferie.

C) Diritto alla retribuzione individuale di anzianità.

3) Secondo la legge 241/1990, la motivazione è richiesta anche per gli atti a contenuto generale?

A) Sì, per espressa previsione legislativa.

B) Sì, la motivazione non è richiesta solo per gli atti a contenuto normativo.

C) No, per espressa previsione legislativa.

4) Nella comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della legge n. 241 del 1990 deve essere indicata la data entro la quale deve concludersi il procedimento?

A) Sì, deve essere indicata la data entro cui il procedimento deve concludersi ed i rimedi esperibili in caso di inerzia dell'amministrazione.

B) Sì, ma solo nel caso in cui il procedimento sia ad istanza di parte.

C) No, devono essere indicate l'amministrazione competente, l'oggetto del procedimento, l'ufficio e la persona responsabile del procedimento.

5) A norma della legge 7 agosto 1990, n. 241, fino a quando è esercitabile il diritto di accesso?

A) Fino a quando la pubblica amministrazione ha l'obbligo di detenere i documenti amministrativi ai quali si chiede di accedere.

B) Illimitatamente.

C) Entro un anno dalla predisposizione del documento amministrativo.

6) Con riferimento agli elementi costitutivi del provvedimento amministrativo l'oggetto è la persona, la cosa o la situazione giuridica su cui si producono gli effetti. L'oggetto può essere impossibile?

A) Sì, purché sia lecito.

B) No, l'oggetto deve essere determinato, lecito e possibile.

C) Sì, purché sia stabilito a priori.

7) Secondo la legge 7 agosto 1990, n. 241, in ogni atto notificato al destinatario devono essere indicati:

A) L'autorità cui è possibile rivolgersi per conoscere la motivazione dell'atto.

B) L'autorità cui è possibile rivolgersi per prendere visione dei documenti amministrativi.

C) Il termine e l'autorità cui è possibile ricorrere.

8) Quali sono i principi che governano l'azione amministrativa?

A) Economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza, nonché i principi dell'ordinamento comunitario.

B) Pubblicità e trasparenza e i principi dell'ordinamento comunitario, mentre non vigono i principi di economicità ed efficienza.

C) Economicità, efficacia, pubblicità e trasparenza, mentre restano estranei all'azione amministrativa i principi dell'ordinamento comunitario.

9) Secondo la legge 241/1990, quale dei seguenti soggetti cura le comunicazioni, le pubblicazioni e le notificazioni previste dalle leggi e dai regolamenti?

A) L'organo di vertice dell'Amministrazione interessata.

B) Il responsabile del procedimento.

C) L'organo politico dell'Amministrazione interessata.

10) Con riferimento all'amministrazione comunale, l'espressione "organi di governo" contenuta dall'art. 36 del Tuel a quali è riferita?

a) Al Consiglio, alla Giunta e al Sindaco.

b) Al Consiglio, alla Giunta, al Sindaco e al Collegio dei revisori.

c) Alla Giunta, al Sindaco e al Direttore esecutivo.

11) Dispone il D.Lgs. N. 267/2000 che il voto contrario del Consiglio Comunale ad una proposta della Giunta comunale:

a) Comporta per la Giunta l'obbligo di dimettersi;

b) Comporta la decadenza della Giunta.

c) Non comporta per la Giunta l'obbligo di dimettersi;

12) Il Sindaco, quale ufficiale del Governo, esercita funzioni relative ai compiti del comune per servizi di competenza statale tra i quali rientrano, ai sensi del D.Lgs. N. 267/2000:

a) Circolazione stradale

b) Polizia rurale

c) Servizi elettorali

CONCORSO COLLABORATORE AMMINISTRATIVO - PROVA PRESELETTIVA – VERSIONE A

13) Quale organo è competente a deliberare lo Statuto dell'ente locale?

- a) La Giunta
- b) Il Sindaco
- c) **Il Consiglio**

14) Secondo il d.lgs. 267/2000, nei comuni, chi provvede all'emanazione degli atti che gli sono attribuiti dalla legge e dai regolamenti in materia di ordine e sicurezza pubblica?

- a) Il Prefetto, quale rappresentante dell'U.T.G.
- b) **Il Sindaco, quale ufficiale del Governo.**
- c) Il Questore, quale autorità di P.S.

15) Ai sensi del Tuel, il comune adotta regolamenti:

- A) **Per l'esercizio delle funzioni.**
- B) Nelle materie di competenza della Regione.
- C) Nelle materie di competenza dello Stato.

16) In quale documento adottato ogni anno dagli enti locali sono contenute le linee di programmazione strategica e operativa dell'ente locale?

- A) Nella Relazione Previsionale e programmatica
- B) Nel Bilancio di previsione
- C) **Nel Documento Unico di Programmazione**

17) L'ANAC:

- a) **Riferisce al Governo presentando una relazione entro il 31 dicembre di ciascun anno sull'attività di contrasto alla corruzione**
- b) Riferisce al Parlamento presentando una relazione entro il 31 dicembre di ciascun anno sull'attività di contrasto alla corruzione
- c) Riferisce al Parlamento presentando una relazione entro il 1 febbraio di ciascun anno sull'attività di contrasto alla corruzione

18) La definizione di "corruzione" è contenuta:

- a) **Nel Piano Nazionale Anticorruzione**
- b) Nel Regolamento in materia di esercizio del potere sanzionatorio dell'Autorità Nazionale anticorruzione
- c) Nel Codice dei contratti pubblici

19) Quale è l'organo competente che dispone il Piano Nazionale Anticorruzione:

- a) L'AGCM
- b) **L'ANAC**
- c) Il Consiglio dei Ministri

20) Secondo il Decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, nei casi di diniego totale o parziale dell'accesso o di mancata risposta entro il termine indicato al comma 6 dello stesso decreto, il richiedente può presentare richiesta di riesame al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, che decide con provvedimento motivato:

- a) **entro il termine di venti giorni.**
- b) entro il termine di quarantacinque giorni
- c) entro il termine di trenta giorni

21) L'esercizio del diritto di accesso civico:

- a) Necessita sempre di motivazione se viene esercitato nei confronti degli Enti Pubblici
- b) Deve essere sempre motivato
- c) **Non necessita di motivazione**

22) Il diritto di accesso generalizzato può essere rifiutato per evitare un pregiudizio ad interessi economici e commerciali privati?

- a) **sì**
- b) no mai
- c) solo in caso di interessi economici e commerciali in cui rientri anche la pubblica amministrazione

23) Secondo l'art 6 del D.lgs 33/2013, l'esigenza di assicurare adeguata qualità delle informazioni diffuse dalle PA attraverso i propri siti istituzionali:

- A) Può, in ogni caso e a discrezione dell'ente, costituire motivo per la ritardata pubblicazione dei dati, delle informazioni e dei documenti
- B) Può, in alcuni casi elencati dalla legge, costituire motivo per l'omessa pubblicazione dei dati
- C) **Non può, in ogni caso, costituire motivo per l'omessa o ritardata pubblicazione dei dati, delle informazioni e dei documenti**

24) Ai sensi del GDPR, Il trattamento è lecito se:

- a) il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento
- b) il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento
- c) **entrambe le alternative sono corrette**

CONCORSO COLLABORATORE AMMINISTRATIVO - PROVA PRESELETTIVA – VERSIONE A

25) Ai sensi del GDPR, cosa s'intende per "titolare del trattamento" ?

- a) la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali;
- b) la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali
- c) La persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o un altro organismo che riceve comunicazione di dati personali, che si tratti o meno di terzi

26) Ai sensi del GDPR, cosa si intende per «dati relativi alla salute »?

- A) dati personali attinenti alla salute fisica o mentale di una persona fisica, compresa la prestazione di servizi di assistenza sanitaria, che rivelano informazioni relative al suo stato di salute
- B) i dati personali relativi alle caratteristiche genetiche ereditarie o acquisite di una persona fisica che forniscono informazioni univoche sulla fisiologia o sulla salute di detta persona fisica, e che risultano in particolare dall'analisi di un campione biologico della persona fisica in questione
- C) i dati personali ottenuti da un trattamento tecnico specifico relativi alle caratteristiche fisiche, fisiologiche o comportamentali di una persona fisica che ne consentono o confermano l'identificazione univoca, quali l'immagine facciale o i dati dattiloscopici

27) E' possibile trattare dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica?

- a) Sì, è previsto espressamente dal GDPR
- b) Sì, ma solo di cittadini stranieri
- c) No, è vietato dal GDPR tranne i casi espressamente previsti dallo stesso regolamento

28) Ai sensi del GDPR, in caso di raccolta presso l'interessato di dati che lo riguardano, il titolare del trattamento fornisce all'interessato, nel momento in cui i dati personali sono ottenuti, le seguenti informazioni:

- a) Gli eventuali destinatari o le eventuali categorie di destinatari dei dati personali;
- b) Le finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali nonché la base giuridica del trattamento;
- c) Tutte le risposte sono corrette

29) Ai sensi del GDPR, in tema di trattamento dei dati personali, l'interessato ha il diritto di revocare il proprio consenso in qualsiasi momento?

- a) No, mai
- b) **Sì**
- c) Non è previsto nulla a riguardo

30) In tema di trattamento dei dati, secondo il GDPR:

- a) L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo.
- b) L'interessato non può ottenere l'integrazione dei dati personali incompleti
- c) L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano anche con giustificato ritardo